

**ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI**

ENTE MORALE – D.P.R. N. 1051 DEL 27-10-1950

UFFICIO CENTRALE DEI CONTROLLI DELLA PRODUTTIVITÀ ANIMALE

SOTTOPOSTO ALLA VIGILANZA DEL  
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

**BOLLETTINO**  
**dei controlli della produttività del latte**  
**2016**

**NOTE ILLUSTRATIVE**

**CAPRINI**

La pubblicazione riporta i dati riguardanti i controlli del latte effettuati nel periodo 1 ottobre 2015 - 30 settembre 2016, nella specie caprina secondo le norme stabilite dall'apposito Disciplinare per lo svolgimento dei Controlli Funzionali approvato con Decreto del Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali l'8-1-1996. I controlli vengono effettuati secondo il principio AT dell'Accordo Internazionale.

Nelle tabelle introduttive viene riepilogata la situazione nazionale distintamente per regione e per provincia.

La tabella 1 riporta i dati relativi al numero delle lattazioni chiuse nel periodo considerato, regolari o con meno di tre controlli, al totale delle capre sottoposte ai controlli al numero degli allevamenti e alla media delle capre controllate per allevamento.

Le capre sottoposte ai controlli sono complessivamente 63.780 distribuite in 810 allevamenti con una media di 78,7 capre per allevamento.

Delle capre controllate 16.188 di razza Sarda, 13.749 sono di razza Saanen, 11.128 di razza Camosciata delle Alpi, 8.615 di Cilentana Grigia, e rappresentano il 77,9% del patrimonio controllato.

La tabella 2 riporta la produzione media di latte per razza e per provincia. Sono considerati i periodi di mungitura convenzionali: 150 giorni per le primipare (fino a 18 mesi di età) e 210 giorni per le pluripare.

Le tabelle della serie 3 riportano i migliori 100 allevamenti, ordinati per lt di latte per le razze Camosciata delle Alpi e Saanen.

La tabella 4 riporta l'attività del Servizio Controllo Mungitura riportando a livello regionale il numero degli impianti di mungitura controllati, suddivisi per tipologia. I dati si riferiscono al periodo 1 gennaio – 31 dicembre.

Il Bollettino riporta quindi i dati relativi a ciascuna provincia. Per ognuna sono elencati nel seguente ordine:

1. medie provinciali complessive
2. graduatoria di merito degli allevamenti
3. medie per singola azienda
4. elenco delle migliori capre
5. indice allevatori

1. Le medie provinciali sono calcolate a lattazione chiusa nell'anno e ad anno di esercizio. Le medie a lattazione chiusa sono distinte in quattro categorie: 1^ primipare fino a 18 mesi di età; 2^ secondipare e primipare oltre i 18 mesi; 3^ terzipare; 4^ quarto parto ed oltre. Per ciascuna categoria viene indicato il numero delle capre controllate, il numero delle lattazioni chiuse, la produzione di latte la percentuale di grasso e di proteina nella lattazione; l'età media al parto, la lunghezza media del periodo di mungitura convenzionale e del periodo parto-asciutta, la produzione media giornaliera durante il periodo di mungitura effettivo. Lunghezza media delle lattazioni. Per le produzioni vengono prese in considerazione, anche in questo caso, solo le lattazioni convenzionali di durata superiore ai 100 giorni. Le medie ad anno di esercizio vengono calcolate con lo stesso sistema usato per i bovini.

2. La graduatoria di merito degli allevamenti si basa sulla produzione ad anno di esercizio delle sole capre presenti tutto l'anno escludendo, quindi, le capre entrate e le capre uscite nel corso del periodo considerato.
3. Le medie aziendali sono calcolate ad anno di esercizio. Per il sistema di calcolo delle medie aziendali, come per le medie provinciali ed i migliori allevamenti, è stato usato lo stesso criterio dei bovini.
4. L'elenco delle migliori lattifere riporta tutte le capre che superano determinati limiti produttivi. Vengono classificate in base alla produzione di latte ottenuta nella lattazione convenzionale. Si pubblicano le prime cinque capre se la categoria comprende da 51 a 500 lattazioni. Se la categoria comprende oltre 500 lattazioni si pubblicano le capre corrispondenti all'1% delle lattazioni chiuse nella provincia, razza, categoria.
5. L'indice degli allevatori elenca, in ordine alfabetico, gli allevatori riportati nelle medie aziendali.

N.B. Sul lato inferiore sinistro di ciascuna pagina è indicata la sigla della provincia cui si riferiscono i dati riportati nella pagina stessa.